



COMUNE DI MOSCIANO S.ANGELO

Provincia di Teramo

Codice Fiscale n° 82000070670

Partita I.V.A. n° 00252130679

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 38 DEL 17/09/2025

OGGETTO: PERMESSO DI COSTRUIRE PER AMPLIAMENTO STABILIMENTO INDUSTRIALE - REPARTO "PRODOTTI INNOVATIVI" PER INSERIMENTO 4° LINEA DI PRODUZIONE PANATI, REALIZZAZIONE NUOVI UFFICI, SERVIZI IGIENICI, NUOVA CABINA ELETTRICA E DI TRASFORMAZIONE - VARIANTE URBANISTICA PUNTUALE AI SENSI DELL'ART.78 DELLA L.R. N.58/23 (VARIANTE AI SENSI DELL'ART.8 DPR 160/2020) – APPROVAZIONE VARIANTE URBANISTICA.

L'Anno **duemilaventicinque** il giorno **diciassette** del mese di **Settembre** alle ore **12:50**, presso **l'Aula Consiliare**, a seguito di invito diramato dal Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria ed in seduta Pubblica di Prima convocazione.

Presiede la seduta **Galiffi Giuliano - Sindaco**.

Dei Consiglieri comunali sono presenti **n° 11** ed assenti, sebbene invitati, **n° 2** come dal seguente prospetto:

<i>N. ORD.</i>	<i>COGNOME E NOME</i>	<i>P.</i>	<i>A.</i>	<i>N. ORD.</i>	<i>COGNOME E NOME</i>	<i>P.</i>	<i>A.</i>
1	GALIFFI GIULIANO	X		8	PASSAMONTI ANTONIO	X	
2	ROSSI MIRKO	X		9	AZZARO JESSICA	X	
3	CORDONE DONATELLA	X		10	BALDINI NADIA	X	
4	ANDRENACCI KATIA	X		11	DEL GAONE ANGELA	X	
5	RAPINI ROSANNA		X	12	CIANELLA MARIA CRISTINA	X	
6	NOBILE ERNESTO	X		13	LATTANZI LUCA		X
7	D'ANTONIO LEONARDO	X					

Partecipa il **Segretario Generale Dr.ssa Raffaella D'Egidio**, incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

PREMESSO CHE:

- l'Ente è dotato di P.R.G. con Variante Tecnica di Adeguamento approvata con delibera del Consiglio Comunale n. 16 del 17/04/2005, esecutiva, pubblicata sul B.U.R.A. n. 29 del 01/06/2005;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n° 28 del 08.04.2019, è stata adottata la "Variante tecnica di adeguamento e aggiornamento del Piano Regolatore Generale", e che, con Deliberazione di Consiglio Comunale n° 20 del 24.05.2021, ne sono state esaminate le osservazioni e formulate le controdeduzioni;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 25.11.2024 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2025/2027 deliberato dalla Giunta Comunale con atto n. 134 del 25.09.2024;
- Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 17.02.2025 è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) – periodo 2025/2027;
- Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 5 del 17.02.2025, è stato bilancio di previsione finanziario 2025/2027, secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011;
- Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 38 del 06.03.2025 è stato approvato il Piano esecutivo di gestione per il periodo 2025/2027 parte finanziaria.
- Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 56 del 09.04.2025 è stato adottato il PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) - ART. 6, D.L. N. 80/2021 E ART. 6 D.M. 132/2022 - 2025 - 2027;
- Con Deliberazione di G.C. n. 96 del 05/06/2025 è stato aggiornato il P.I.A.O. 2025/2027 per effetto delle modifiche apportate alla macrostruttura organizzativa e al funzionigramma con deliberazione n.67 del 02/05/2025 e successivi provvedimenti attuativi";

PREMESSO ALTRESÌ CHE

- a) è stata acquisita al prot. generale con n. 28447 del 05.12.2024, Prot. SUAP n. 112912 del 04.12.2024, la richiesta di Permesso di Costruire per *l'ampliamento dello stabilimento industriale - reparto "Prodotti Innovativi" per inserimento 4° linea di produzione panati, realizzazione nuovi uffici, servizi igienici, nuova cabina elettrica e di trasformazione*, da parte della ditta **ALL.COOP - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA**, ID 00933430670-07112024-1711;
- b) il progetto prevede l'approvazione di una Variante urbanistica puntuale ai sensi dell'art.78 della L.R. n.58/23
- c) l'area oggetto di insediamento, collocata in località Mosciano Stazione, S.P. 22, è individuata catastalmente al foglio n. 54, p.lla n. 61;

CONSIDERATO CHE

- ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 160/2010
 - a) per l'esecuzione dell'intervento in oggetto, in variante alle destinazioni d'uso consentite dal vigente strumento urbanistico, è necessario acquisire pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle Amministrazioni e dai Gestori di beni o servizi pubblici, indicati in indirizzo;
 - b) è prevista l'indizione di una conferenza di servizi di cui agli articoli da 14 a 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241, e alle altre normative di settore, in seduta pubblica;
- ai sensi dell'art. 78, co. 2 della L.R. n. 58/2023 il responsabile del SUAP convoca la conferenza di servizi solo dopo aver verificato, tramite il Comune territorialmente competente, a pena di improcedibilità dell'istanza, la sussistenza delle seguenti condizioni:
 - a) nell'ipotesi di nuovi insediamenti:
 - 1) la conformità con gli strumenti di pianificazione sovraordinati;
 - 2) la ricognizione della dotazione di aree produttive e delle loro caratteristiche volta a comprovare l'effettiva mancanza di aree destinate all'insediamento di impianti produttivi ovvero la loro

insufficienza in relazione al progetto presentato. La ricognizione si intende estesa anche alle aree industriali/artigianali ricomprese nella perimetrazione dei PTSI, previa consultazione dell'ARAP o del Consorzio. Le presenti disposizioni si applicano anche nei confronti degli strumenti urbanistici adottati e non ancora approvati;

b) nell'ipotesi di ampliamento di insediamenti già esistenti:

- 1) la regolarità e la legittimità dell'attività e dei fabbricati;
- 2) la funzionalità dell'ampliamento all'attività produttiva dello stabilimento esistente ed il suo imprescindibile collegamento con la localizzazione nella stessa area in cui e' insediato il fabbricato.

PRESO ATTO che la richiesta di variante rientra nel caso di cui alla precedente lettera b), trattandosi di ampliamento di un insediamento già esistente;

VERIFICATA da parte degli uffici competenti la sussistenza delle condizioni di cui alla lettera b), n. 1) e n. 2) del punto precedente, come da relazione istruttoria in atti;

ACQUISITO il “*GIUDIZIO FAVOREVOLE ALL'ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI V.I.A.*” da parte del comitato di coordinamento regionale per la valutazione d'impatto ambientale, giusto protocollo dell'Ente n. 17974 del 28.07.2025

RICHIAMATA la nota REP_PROV_TE/TE-SUPRO 0100540/30-07-2025 con la quale è stata indetta la conferenza di servizi decisoria ai sensi art. 14, comma 2, della Legge 241/1990 e s.m.i. da svolgere in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 bis della Legge 241/1990 e s.m.i., per l'esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento, invitando le seguenti Amministrazioni ed Enti gestori di pubblici servizi in indirizzo a rendere le proprie determinazioni:

- PROVINCIA DI TERAMO
- Regione Abruzzo – Servizio Sanità Veterinaria, Igiene e Sicurezza degli Alimenti

RICHIAMATA la Determinazione n. R.G. 755 del 10.09.2025 recante “*PERMESSO DI COSTRUIRE PER AMPLIAMENTO STABILIMENTO INDUSTRIALE - REPARTO "PRODOTTI INNOVATIVI" PER INSERIMENTO 4° LINEA DI PRODUZIONE PANATI, REALIZZAZIONE NUOVI UFFICI, SERVIZI IGIENICI, NUOVA CABINA ELETTRICA E DI TRASFORMAZIONE - VARIANTE URBANISTICA PUNTUALE AI SENSI DELL'ART.78 DELLA L.R. N.58/23 (VARIANTE AI SENSI DELL'ART.8 DPR 160/2020) - CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI*” a mezzo della quale è stato determinato quanto segue:

1) La **CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA** ai sensi art. 14, comma 2, della Legge 241/1990 e s.m.i. da svolgere in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 bis della Legge 241/1990 e s.m.i., per l'esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento, invitando le Amministrazioni ed Enti gestori di pubblici servizi in indirizzo a rendere le proprie determinazioni, indetta con nota REP_PROV_TE/TE-SUPRO 0100540/30-07-2025;

2) Di dare atto

- o che il parere favorevole rilasciato dalla Provincia di Teramo risulta così formulato;
“ *ESPRIMERE, in conformità di quanto espressamente indicato nella Relazione Tecnica d'Ufficio del Servizio Urbanistico Provinciale, prot. n. 32342 del 26/08/2025, parere di CONFORMITÀ tra le previsioni insediative e normative del P.T.C.P. vigente e quelle del progetto di ampliamento dello stabilimento industriale per reparto prodotti innovativi in variante urbanistica puntuale al P.R.G. del Comune di Mosciano Sant'Angelo ai sensi dell'art. 78 della L.R. n. 58/23 (variante ai sensi dell'art. 8 D.P.R. 160/2020) proposto dalla Ditta All. Coop. Società Cooperativa Agricola in quanto le tipologia di intervento (ampliamento di una attività esistente) e di variazione urbanistica (modifica dell'altezza e della superficie) sono conformi alle*

previsioni insediative e normative del vigente P.T.C.P. in quanto aderenti alle indicazioni dell'art. 19 delle N.T.A. circa l'utilizzo del territorio secondo una quantità strettamente sufficiente alla specifica esigenza produttiva e circa la limitazione del consumo e dell'impermeabilizzazione del suolo utilizzando le superfici impermeabili esistenti. Inoltre, lo stesso articolo ammette ampliamenti funzionali alle attività esistenti o insediamenti di nuove attività il cui ciclo produttivo sia strettamente connesso alle attività insediate, purché in area contigua a quella occupata dall'impresa interessata, sulla base di comprovate esigenze produttive e di documentati programmi di investimento aziendale.

RITENERE, anche applicabile la procedura di cui all'art. 8 del D.P.R. 160/2010 vista la positiva verifica delle indicazioni derivanti dal comma 2 lettera b) dell'art. 78 della L.R. 58/2023 (regolarità/legittimità dell'attività e dei fabbricati oltre a funzionalità/collegamento dell'ampliamento all'attività produttiva esistente).

SOTTOLINEARE il carattere straordinario della procedura di variante di cui all'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010, che approva non piani ma progetti che comportano la variazione degli strumenti urbanistici, si esplica in un suo limitato utilizzo che assume riflessi anche sulla natura e sugli effetti di detta variante rispetto alle varianti urbanistiche ordinarie. Infatti, la variante derivante dalla procedura indicata dall'art. 8, non può essere assimilata alle varianti che modificano a tempo indeterminato la disciplina urbanistico-edilizia di un'area e deve essere intesa vincolata, in modo inscindibile, al progetto di attività produttiva da cui deriva. Di conseguenza, tale variante non comporta una modifica permanente della disciplina urbanistica dell'area interessata, a maggior ragione se l'opera non si realizzi. È invece conforme alla ratio della norma che essa produca soltanto effetti finalizzati alla realizzazione dello specifico progetto e che la mancata realizzazione del medesimo comporti la decadenza della variante e il ritorno dell'area interessata alla disciplina urbanistica precedente. Per conseguire tale finalità, occorre che la delibera di approvazione della variante da parte del Consiglio comunale contenga idonee prescrizioni a tutela dell'interesse pubblico sotteso alla realizzazione dell'intervento e al rispetto di tale normativa di carattere eccezionale e derogatorio rispetto alle procedure ordinarie. A tal fine, la delibera consiliare di approvazione deve prevedere un termine temporale o una condizione risolutiva finalizzati a far venire meno gli effetti della variante in caso di mancato inizio dei lavori entro i termini stabiliti dal Consiglio comunale. Tali clausole saranno poi incluse nelle convenzioni eventualmente da sottoscrivere, ad esempio, per la realizzazione delle opere di urbanizzazione.

DARE ATTO che il presente parere è reso relativamente alla materia urbanistica di competenza della Provincia di Teramo, dettata dall'art. 5 comma 3 della L.R. 58/2023, vale a dire la conformità dello strumento urbanistico comunale o di sua variante alle previsioni insediative e normative del vigente P.T.C.P. e della Rete Ecologica Provinciale. Vengono, pertanto, fatti salvi altri eventuali pareri, nulla osta, intese, concerti o altri atti di assenso, comunque denominati, espressi da altri Enti.”

- di ritenere formatosi l'istituto del silenzio – assenso, previsto dall'art. 20 della Legge n. 241/1990, relativamente al parere richiesto al Servizio Sanità Veterinaria, Igiene e Sicurezza degli Alimenti della Regione Abruzzo, non avendo ha reso le proprie determinazioni.

VISTI

- il deposito sismico dell'intervento, acquisito al protocollo dell'Ente al n. 28003 del 29.11.2024;
- il parere favorevole rilasciato dal comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, acquisito al protocollo dell'Ente al n. 18070 del 29.07.2025;

RAMMENTATO, che la variante ex art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 non può essere assimilata alle varianti che modificano a tempo indeterminato la disciplina urbanistica-edilizia di un'area, ma deve essere vincolata in modo inscindibile al progetto di attività produttiva da cui deriva e deve produrre soltanto effetti finalizzati alla realizzazione di quel progetto, tanto che la cessazione dell'attività o la mancata realizzazione del medesimo progetto per qualsiasi motivo, dovrà comportare la decadenza della variante e il ritorno dell'area interessata alla disciplina urbanistica vigente;

EVIDENZIATO, come lo spirito di innovazione legislativa di cui all'art. 8 del D.P.R. 160/2010, sia quello di favorire lo sviluppo degli investimenti degli impianti produttivi;

RITENUTO che il procedimento urbanistico possa considerarsi concluso e che si possa procedere all'approvazione della variante urbanistica puntuale, come sopra dettagliata;

RITENUTO che la variante urbanistica che si determina con il presente procedimento non inficia la pianificazione territoriale generale;

VISTI:

- a) Il DPR 160/2010;
- b) Il D.lgs. 267/2000;
- c) La L.R. n. 58/2023
- d) La Legge n. 241/1990
- e) il D.Lgs 18.08.2000 n. 267 testo vigente;
- f) il D.P.R. 06.06.2001, n. 380 testo vigente;

VISTA la legge 241/1990, artt. da 14 a 14 quinquies, come modificata - da ultimo - con D.Lgs. 30 giugno 2016, n.127;

DELIBERA

- 1) **DI APPROVARE** la premessa dichiarandola parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente deliberazione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii;
- 2) **DI PRENDERE ATTO** della conclusione positiva della conferenza di servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14/bis della legge n. 241/1990 come sostituito dall'art. 1, comma 1, del D. Lgs. n. 127/2016, indetta dal III Settore – Ufficio SUAP con nota prot. n. REP_PROV_TE/TE-SUPRO 0100540/30-07-2025;
- 3) **DI APPROVARE** ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010, le disposizioni contenute nella determinazione del Responsabile del III Settore N. 755 R.G. del 10.09.2025 relative alla conclusione positiva della conferenza di servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona indetta per l'esame della richiesta avanzata dalla società All. Coop – Società Cooperativa Agricola avente ad oggetto “ *Ampliamento stabilimento industriale – reparto “Prodotti Innovativi” per inserimento 4° linea di produzione “panati”, realizzazione nuovi uffici, servizi igienici, nuova cabina elettrica e di trasformazione*” da realizzare su immobile sito in Mosciano Sant'Angelo , sulle aree di cui al foglio 54, particella n. 61 con variante allo strumento urbanistico ex art. 8 del D.P.R. n. 160/2010;
- 4) **DI APPROVARE** pertanto la variante allo strumento urbanistico vigente per il progetto di “ *Ampliamento stabilimento industriale – reparto “Prodotti Innovativi” per inserimento 4° linea di produzione “panati”. realizzazione nuovi uffici, servizi igienici, nuova cabina elettrica e di trasformazione*” della ditta All. Coop – Società Cooperativa Agricola, facendo proprie le prescrizioni e condizioni contenute nei pareri espressi dagli enti coinvolti ed in particolare del parere espresso dalla provincia di Teramo – Settore Urbanistica –
- 5) **DI STABILIRE**, ai sensi anche di quanto previsto nel parere della Provincia, a pena di decadenza della variante urbanistica di cui al presente atto ed a tutela dell'interesse pubblico:- è vietata la modifica del tipo di attività progettata dalla ditta;- le opere di cui al progetto approvato in variante agli strumenti urbanistici obbligatoriamente dovranno avere inizio entro il termine massimo di 12 mesi dal rilascio del provvedimento unico autorizzativo e dovranno essere concluse entro tre anni dall'inizio dei lavori, salva proroga dei termini di inizio e fine lavori ex art.

15 del D.P.R. n. 380/2001;- in caso di mancata realizzazione dell'insediamento nei termini di efficacia temporale del provvedimento autorizzativo unico, definiti dall'art. 15 del D.P.R. n. 380/2001, nonché di mancata messa in funzione entro i termini stabiliti dai provvedimenti comunali o di realizzazione di insediamento diverso rispetto al progetto presentato, l'area interessata dalla presente variante ritorna alla destinazione urbanistica precedente con contestuale cessazione degli effetti della variante urbanistica in oggetto, fatte salve le ipotesi di proroga secondo quanto previsto dalla normativa vigente;- in caso di cessazione, vendita o simile dell'attività o di fallimento della ditta, l'immobile interessato dalla presente variante ritorna alla destinazione urbanistica precedente con contestuale cessazione degli effetti della variante urbanistica in oggetto, fatte salve le ipotesi di proroga o trasferimento della titolarità del titolo edilizio secondo quanto previsto dalla normativa vigente;

- 6) **DI DISPORRE**, inoltre, che nel caso di cessazione dell'attività la ditta interessata dovrà darne comunicazione al Comune per i provvedimenti consequenziali; -
- 7) **DI DARE ATTO** che:
 - a. la presente variante entrerà in vigore con la sua pubblicazione all'Albo pretorio e col contemporaneo deposito nella Segreteria Comunale della presente delibera e di tutti gli atti relativi alla variante ed al progetto;-
 - b. la presente delibera consiliare di approvazione della variante sarà pubblicata altresì sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;
- 8) **DI DEMANDARE** al Responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive i necessari adempimenti consequenziali;
- 9) **DI DARE ATTO** che sarà dato corso agli adempimenti in materia di trasparenza e pubblicità previsti dal Decreto Legislativo n. 33/2013 mediante la pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale del Comune;

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON voti _____ espressi nei modi e forme di legge

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di delibera che precede;

Acquisito sulla stessa il solo parere tecnico di cui all'art.49 del TUEL;

Udita la relazione del *Sindaco* il quale, illustra il contenuto della proposta (cfr. **All.A**);

Uditi gli interventi dei consiglieri *Cianella* e *Baldini* riportati integralmente nell'**All. A**);

Ritenuto di dover provvedere all'approvazione della proposta di delibera che precede;

Con voti favorevoli unanimi (**p.11**) espressi per alzata di mano

DELIBERA

-di approvare, come in effetti approva, la proposta di delibera che precede.

Inoltre,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza del provvedimento,

Con voti favorevoli unanimi (**p.11**) espressi per alzata di mano

DELIBERA

- Di rendere il presente provvedimento immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 134-4° comma del TUEL.

La seduta è tolta alle ore alle ore 13:03.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

Il Sindaco
Galiffi Giuliano

Il Segretario Generale
Dr.ssa Raffaella D'Egidio

(Atto Sottoscritto Digitalmente)



COMUNE DI MOSCIANO S.ANGELO

*AREA 3 - URBANISTICA E GOVERNO DEL
TERRITORIO*

*AREA 3 - URBANISTICA E GOVERNO DEL
TERRITORIO*

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO N. 48 del 12/09/2025

PARERI ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

AREA 3 - URBANISTICA E GOVERNO DEL TERRITORIO

In ordine alla regolarità tecnica, si esprime **PARERE FAVOREVOLE**.

Note:

Li, 12/09/2025

Istruttore Direttivo Tecnico
Sante Scaringi
(Atto Sottoscritto Digitalmente)



COMUNE DI MOSCIANO S.ANGELO

Provincia di Teramo

Codice Fiscale n° 82000070670

Partita I.V.A. n° 00252130679

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 38 DEL 17/09/2025

OGGETTO: PERMESSO DI COSTRUIRE PER AMPLIAMENTO STABILIMENTO INDUSTRIALE - REPARTO "PRODOTTI INNOVATIVI" PER INSERIMENTO 4° LINEA DI PRODUZIONE PANATI, REALIZZAZIONE NUOVI UFFICI, SERVIZI IGIENICI, NUOVA CABINA ELETTRICA E DI TRASFORMAZIONE - VARIANTE URBANISTICA PUNTUALE AI SENSI DELL'ART.78 DELLA L.R. N.58/23 (VARIANTE AI SENSI DELL'ART.8 DPR 160/2020) – APPROVAZIONE VARIANTE URBANISTICA.

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- È divenuta esecutiva il giorno 17/09/2025, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. – D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267.
- Viene pubblicata all'albo pretorio comunale, come previsto dall'art. 124, comma 1, D.Lgs. n.267 / 2000, per quindici giorni consecutivi a partire dal 19/09/2025.

Dalla Residenza Comunale, li 19/09/2025

L'istruttore
Amatucci Valeria
(Atto Sottoscritto Digitalmente)

Allegato A)

Dibattito sul punto 1. **PERMESSO DI COSTRUIRE PER AMPLIAMENTO STABILIMENTO INDUSTRIALE - REPARTO "PRODOTTI INNOVATIVI" PER INSERIMENTO 4° LINEA DI PRODUZIONE PANATI, REALIZZAZIONE NUOVI UFFICI, SERVIZI IGIENICI, NUOVA CABINA ELETTRICA E DI TRASFORMAZIONE - VARIANTE URBANISTICA PUNTUALE AI SENSI DELL'ART.78 DELLA L.R. N.58/23 (VARIANTE AI SENSI DELL'ART.8 DPR 160/2020) – APPROVAZIONE VARIANTE URBANISTICA. .**

Prende la parola **Sindaco/Presidente Giuliano GALIFFI:**

Trattiamo l'unico punto all'ordine del giorno. Riguarda la conclusione di un iter urbanistico richiesto dalla società Alcoop per la realizzazione di un piccolo ampliamento, considerate la dimensione di quella esistente, in variante urbanistica.

Siamo in zona produttiva, quindi non ci sono problemi, ma la disciplina vigente in quella zona attualmente è dettata da un piano planovolumetrico, da un progetto che non prevedeva questo ulteriore piccolo intervento, sono poche centinaia di metri quadri per due piani.

Nasce dall'esigenza della ditta in quanto riguarda l'ampliamento di una linea di produzione di impanati, quindi i relativi servizi, qualche ufficio, una minima superficie rispetto alla mole dell'esistente, quindi trattandosi di un'attività riconosciuta, utile, necessaria, queste sono procedure previste dall'articolo 8 del DPR 160 per le attività produttive, in variante relativamente, in variante in quanto il planovolumetrico vigente, non prevedeva questa porzione e tra l'altro è mitigata dai volumi esistenti, non è neanche visibile dalla strada.

non è assolutamente impattante.

La conferenza di servizi è stata indetta recentemente. Hanno risposto gli Enti preposti, uno, la Provincia, l'Asl non ha risposto, e i Vigili del Fuoco già c'era, diciamo, il parere.

Quindi, niente. L'ufficio urbanistica ha fatto la relazione con determina di chiusura della positiva conferenza di servizi e con delibere di consiglio comunale si chiude la pratica, dopo di che si può rilasciare il permesso di costruire. Pare che sia cosa abbastanza urgente e cerchiamo di... avremmo fatto a fine mese, ma date l'importanza, l'attività è per l'occupazione, si è ritenuto utile indire questa seduta di consiglio comunale specifica.

Ci sono interventi?

Interviene **Consigliera Maria Cristina CIANELLA:**

Ok, buongiorno a tutti.

Allora, vabbè, chiedo ovviamente al Sindaco di non considerare la nota via PEC che avevo inoltrato ieri, pensando che non riuscissi a tornare in tempo dal Tribunale per il Consiglio, ma sono presente quindi ecco quella non va considerata come giustificazione.

In merito a quello che ci ha appena detto e narrato, io volevo fare innanzitutto una domanda, nel senso che questa procedura sicuramente più svelta, più veloce rispetto a quella ordinaria fa riferimento all'articolo 8 del DPR 160 del 2010. Ho visto tutte le verifiche che vengono indicate nel parere emesso dal nostro ufficio urbanistico, dell'urbanistica. Immagino che un dato sia presupposto, ma ovviamente lo richiedo, cioè quello dell'esistenza o meno, visto che non viene indicato, di eventuali vincoli esistenti sull'area o se ci sono situazioni vincolistiche anche se poi parliamo di un ampliamento in larghezza e in altezza. Faccio riferimento anche alla solerzia con cui questo consiglio comunale è stato più volte sollecitato dal nostro Sindaco, anche in un orario poco canonico, che sicuramente rappresenta una urgenza di soddisfazione alle richieste di una delle aziende leader del mercato delle carni e che ha sicuramente rappresentato per Mosciano, una delle risorse principali delle attività economiche sul profilo dell'occupazione e anche di quello che è lo sviluppo territoriale. Sicuramente ripagata dalla capacità dei moscianesi di produrre il loro lavoro, perché insomma c'è anche una

reciprocità tra il riconoscimento di chi investe e chi comunque dà la possibilità all'imprenditore, di poter lavorare attraverso la sua professionalità, che sia di manovalanza o che sia intellettuale.

Detto ciò volevo indicare, mi permettevo di osservare che sarebbe opportuno che questo consiglio comunale seguisse anche altre situazioni con la medesima solerzia e la medesima sollecitazione che ci è stata fatta rispetto all'approvazione, e non solamente in ambito urbanistico, perché è vero che in certi discorsi va ricordato che non di solo pane vive l'uomo. Una cittadinanza ha bisogno di tante risposte che non sono solo legate all'imprenditoria, al legame al pecunio per l'amor del cielo non si vive semplicemente di aria, ma si vive anche di altro quindi ci sono delle situazioni ferme da anni in questo comune, che questo Consiglio Comunale ha l'obbligo di dover risolvere con la medesima attenzione con cui oggi viene posta alla nostra attenzione con un voto che tra l'altro questa persona dalla mia parte sarà positivo e viene attenzionato.

Quindi io chiedo la medesima attenzione per la risoluzione di problemi molto più impellenti, importanti.

Ripeto, il lavoro è fondamentale per una comunità, il ritorno economico è necessario, ma ripeto, c'è tanto altro di cui Mosciano ha bisogno.

Grazie.

Interviene quindi **Sindaco/Presidente Giuliano GALIFFI**:

Chi interviene ancora? Baldini.

Interviene quindi **Consigliera Nadia BALDINI**:

Buongiorno a tutti.

In merito alla proposta di deliberazione, avendo ad oggetto il permesso di costruire per l'ampliamento dello stabilimento industriale, il nostro gruppo nulla oppone e pertanto in ossequio alla celerità di convocazione, non opponiamo e non obiettiamo niente in merito a questo permesso di costruire. Volevo chiedere semplicemente, per nostra conoscenza, se questo permesso di costruire per l'ampliamento deriva degli oneri e degli onori a carico del nostro ente.

Prende la parola **Sindaco/Presidente Giuliano GALIFFI**:

Per questi aspetti prettamente tecnici è anche qui presente il responsabile dell'Ufficio Urbanistica che possiamo anche far intervenire.

Per quanto riguarda i vincoli, la risoluzione della problematica vincoli fu risolta con la precedente pratica, dove si faceva un insediamento di gran lunga superiore e questo si va a incastonare all'interno.

Ai sensi di questo articolo 8 del 160 che è specificatamente per le attività produttive, questa variante veloce, il vincolo è che, se la cosa non si realizza nel tempo stabilito o se viene meno la motivazione per cui viene concessa, questa cosa va risolta, va rimossa.

Non è che si può fare un'altra cosa in quel piccolo volume, per loro è piccolo, per noi è comunque importante, sono 16 per 31.

Quindi la condizione del vincolo è quella lì, quella di legge, del 160. Per quanto riguarda gli oneri concessori, c'è l'ufficio urbanistica qui presente.

Penso che ci siano pochi, cioè questi hanno a suo tempo fece una convenzione.

Oggi la convenzione non viene toccata.

Se può entrare un attimo Scaringi, darà sicuramente luogo a qualche piccolo importo.

Ci sta un piccolo importo di oneri concessori?

(Si riporta l'intervento dell'Ing. Scaringi registrato al microfono del Sindaco: *"Sì, che devono essere determinati dopo la deliberazione vostra. Per il rilascio del permesso ci vuole deliberazione, calcolo degli oneri, versamento e rilascio del permesso vanno determinati in base alla superficie. Poi per le zone industriali è diverso, non è come il residenziale, vanno a metro quadro"*).

Possiamo far intervenire, dobbiamo sospendere, è un intruso.?

Questo è quanto. Possiamo votare? Favorevoli, unanimità. Poi votiamo anche l'eseguibilità, favorevoli?
Unanimità.